O R I G I N A L E

COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO

PROVINCIA DI PADOVA

Via E. Breda, 2 - P.I. 01526860281
Tel. 049 9698970 - Fax 049 9698990
camposanmartino.pd@cert.ip-veneto.net

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 28-06-2023

Oggetto: APPROVAZIONE TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI - ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELLART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 20:45, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Tardivo Dario Luigi il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di Prima convocazione.
Partecipa il Segretario Comunale Reffo Ersilio. Eseguito l'appello nominale,

Tardivo Dario Luigi	**Sindaco**	**Presente**
Bisarello Marco	**Consigliere**	**Presente**
Sandonà Luciano	**Consigliere**	**Assente**
Bonato Arianna	**Consigliere**	**Presente**
Callegaro Raffaella	**Consigliere**	**Presente**
Tonin Paolo	**Consigliere**	**Presente**
Fagan Manuel	**Consigliere**	**Presente**
Cavinato Teddi	**Consigliere**	**Assente**
Campagnaro Claudio	**Consigliere**	**Presente**
Lucatello Milo	**Consigliere**	**Assente**
Mastropasqua Anna Chiara Angela	**Consigliere**	**Assente**
Mazzonetto Francesco Giuseppe	**Consigliere**	**Assente**
Ancilotto Alessandro	**Consigliere**	**Presente**

risultano presenti n. 8 componenti il Consiglio Comunale e assenti n. 5.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:
Callegaro Raffaella
Fagan Manuel
invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI - ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELLART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la L.R. n. 11 del 23.4.2004 “norme per il governo del territorio” ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale, innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- La L.R. n. 11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati - degli strumenti di pianificazione ovvero, indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- l’art. 16 della Legge Urbanistica Regionale definisce formazione e contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più comuni;
- in data 24.03.2005 è stato sottoscritto l’Accordo di Pianificazione per la redazione del Pati dell’Alta Padovana tra la Regione Veneto ed i comuni di Cittadella, Fontaniva, Tombolo, Galliera Veneta e Campo San Martino, dando atto dell’avvenuta approvazione del Documento Preliminare da parte delle singole amministrazioni comunali ai sensi degli artt. 3, 5 e 15 della L.R. n. 11/2004;
- le Amministrazioni Comunali coinvolte dal P.A.T.I dell’Alta Padovana hanno dato corso alla formazione del nuovo strumento urbanistico partendo dalla concertazione con condivisione pubblica già sul Documento Preliminare ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della L.R. 11/2004 e che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 22.9.2005 si è preso atto dell’avvenuta pubblicazione e concertazione sul citato documento preliminare;
- in data 29.02.2008 è stato sottoscritto dal rappresentante regionale e dai rappresentanti dei comuni aderenti al P.A.T.I., il verbale con l’indicazione degli elaborati che lo costituiscono;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/06/2008 è stato adottato il P.A.T.I. dell’Alta Padovana, unitamente alla proposta di rapporto ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), redatto dai tecnici incaricati arch. Marangon Gianni e arch. De Nardi Silvano, secondo quanto sottoscritto con il verbale in data 29.2.2008;
- in data 27.05.2009, presso gli uffici delle Direzione Urbanistica della Regione del Veneto è stata indetta conferenza di servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
- con delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 2895, del 29.9.2009, è stata ratificata l’approvazione del P.A.T.I.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05.08.2010 è stato approvato il primo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 05.07.2012 è stata approvata la prima Variante al primo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 09.04.2014 è stata approvata la seconda Variante al primo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 09.04.2014 è stata approvata la terza Variante al primo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 09.12.2015 è stato approvato il secondo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 03/11/2016 è stata approvata la Prima Variante al Secondo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 11.02.2016 è stato approvato anche il Piano Particolareggiato dei Centri storici di Campo San Martino e Marsango;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 05/06/2018 è stata approvata la Seconda

Variante al Secondo Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2019 è stata approvata la Terza Variante al Secondo Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 11/02/2021 è stata approvata la Quarta Variante al Secondo Piano degli Interventi;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 11.02.2021 è stata approvata la variante n. 1 al P.A.T.I. "ALTA PADOVANA" in adeguamento alle disposizioni della Leggere Regionale 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27/07/2022 sono state approvate dal Consiglio Comunale le varianti puntuali n. 5 e 6 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2022 sono state approvate dal Consiglio Comunale le varianti puntuali n. 7A e 7B al Piano degli Interventi;

DATO ATTO che:

- l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro decennale e che in ogni caso il Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso;
- l'attuale variante non incide sulle scelte strutturali e azioni strategiche precedentemente individuate nel PATI, indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni, rimanendo in linea con l'impostazione del Piano di Assetto Territoriale e altresì confermandone il quadro dei vincoli, delle prescrizioni e direttive fornite e le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del PATI stesso ed è sottoposta alle disposizioni dalla L.R. 14/2017 e ne soddisfa gli obiettivi in termini di contenimento di consumo di suolo;

VISTO che la nuova Amministrazione Comunale, ritiene doveroso riconsiderare alcune scelte operative del Piano degli Interventi poiché si tratta di un piano pluriennale di attuazione e, dunque, di uno strumento programmatico temporalmente definito, coincidente con il mandato (quinquennale);

PRESO ATTO che con determina n. 256 del 14.09.2021 è stato affidato l'incarico della stesura del TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI al dott. Pianificatore Michele Miotello;

PRESO ATTO che il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI dovrà non solo graduare temporalmente gli interventi nell'arco dei prossimi cinque anni ma anche essere coerente con le linee programmatiche della nuova Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che i contenuti ed il procedimento di formazione del P.I. sono rispettivamente definiti dall'art. 17 comma 2 e dall'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

ACCERTATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2021 è stato illustrato in Consiglio Comunale il "Documento Programmatico" al Terzo Piano degli Interventi i cui obiettivi principali si possono sinteticamente riassumere come segue:

- ✓ recupero e riqualificazione del tessuto edilizio esistente;
- ✓ recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio storico;
- ✓ rinaturalizzazione e *cleaning* territoriale mediante la promozione dell'istituito dei
- ✓ crediti edilizi e dei crediti edilizi da rinaturalizzazione; interventi di trasformazione del territorio tramite accordi pubblico privati;
- ✓ adeguamento dello strumento urbanistico a progetti di opere pubbliche nel territorio.

PRESO ATTO che il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI è una revisione di carattere "generale" allo strumento urbanistico, in quanto riguarda l'intero territorio comunale, affronta una pluralità di tematiche e viene redatta a partire dalle manifestazioni di interesse che tutti i cittadini e *stakeholders* hanno inoltrato all'amministrazione comunale a seguito della pubblicazione di un apposito Avviso Pubblico.

PRESO ATTO che gli obbiettivi del nuovo corso della pianificazione urbanistica si possono riassumere nei seguenti punti:

- ✓ recupero e riqualificazione del tessuto edilizio esistente;
- ✓ recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio storico;
- ✓ rinaturalizzazione e *cleaning* territoriale mediante la promozione dell'istituito dei crediti edilizi e dei crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- ✓ contenimento del consumo di suolo;
- ✓ interventi di trasformazione del territorio tramite accordi negoziali (pubblico privati);
- ✓ adeguamento dello strumento urbanistico a progetti di opere pubbliche nel territorio.

PRESO ATTO che successivamente all'illustrazione in Consiglio Comunale del "Documento del Sindaco", è stato pubblicato un Avviso pubblico per la raccolta delle istanze di variante/manifestazioni di interesse relativamente a:

- ✓ strategie di sviluppo territoriale e urbanistico, in coerenza con gli indirizzi del Documento del Sindaco, del P.A.T.I. vigente e della variante in corso di formazione;
- ✓ integrazione ed affinamento del PI nei contenuti di cui agli artt. 12 e 17 della L.R. 11/2004;
- ✓ perseguimento degli obiettivi e le finalità contenuti nella L.R. 14/2017;
- ✓ decadenza delle previsioni delle aree di trasformazione o espansione, e loro proroga ex art.
- ✓ 18, comma 7 L.R. 11/2004;
- ✓ decadenza delle previsioni delle aree per servizi e dei vincoli preordinati all'esproprio;
- ✓ individuazione di opere/manufatti da dichiarare incongrui in grado di generare crediti edilizi;
- ✓ da rinaturalizzazione (CER), ai sensi art. 4, L.R. 14/2019, o crediti edilizi ordinari (CE).
- ✓ manufatti di memoria storica o identità culturale ex art. 40-bis L.R. 11/2004;
- ✓ aree degradate da riqualificare ex art. 2, comma 6 D.G.R.V. 1047/2013;
- ✓ aggiornamento/implementazione N.T.O.;
- ✓ affinamento della cartografia;
- ✓ aree di riqualificazione e riconversione (proposte di accordi pubblico privati per conversione
- ✓ e valorizzazione di tali aree);
- ✓ interventi di trasformazione del territorio e/o del patrimonio edilizio esistente attraverso la
- ✓ proposta di accordi "pubblico-privati";
- ✓ spazi pubblici nelle frazioni e nel capoluogo (individuazione, inserimento e/o modifica di nuove aree a servizi, a parcheggio e/o verde pubblico anche mediante l'utilizzo della perequazione e compensazione urbanistica e di altre forme di urbanistica concertata per garantire l'effettiva realizzazione degli interventi);
- ✓ individuazione di nuove schede progetto a destinazione residenziale;
- ✓ individuazione di nuove schede progetto allegati B, D;
- ✓ proposte per recupero di annessi agricoli non più funzionali alla conduzione di fondi agricoli a scopi residenziali (artt. 43-44 L.R. 11/2004) a cui allegare specifica relazione agronomica (Allegato E al Piano degli Interventi);
- ✓ recupero del patrimonio edilizio esistente;
- ✓ richiesta riclassificazione di aree edificabili in inedificabili ("varianti verdi" ai sensi della L.R.
- ✓ 04/2015).

CONSIDERATO che sono pervenute n. 69 manifestazioni (oltre a quella di "Variante verde" degli anni 2019,2020 e 2021) d'interesse per la maggior parte relative all'individuazione di interventi puntuali come la previsione di nuovi lotti singoli fabbricabili, la richiesta di riclassificazione del grado di protezione di immobili, la revisione di schede di attività ricadenti in zona impropria ecc.

DATO ATTO che l'Amministrazione, perseguendo il fine di incentivare la permanenza dei cittadini nel proprio territorio, ha ritenuto di accogliere la gran parte delle richieste con eccezione di quelle non coerenti con i principi di coerente sviluppo urbanistico del paese e non conformi alle linee strategiche del PATI;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004, con particolare riferimento alle competenze del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del Piano degli Interventi e delle varianti allo stesso;

PRESO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 28.09.2022, l'amministrazione ha adottato il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI;

PRESO ATTO che:
- con n. 628 del 12/10/2022 di registrazione, il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI è stato pubblicato all'albo pretorio per 30 giorni con decorrenza dal 12/10/2022, e pertanto è stata data notizia che con la sopracitata deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 28.09.2022 è stato adottato il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI;
- gli elaborati riguardanti il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI sono stati depositati a disposizione del pubblico a decorrere dal 13/10/2022 presso la sede municipale e pubblicati sul sito internet del Comune di Campo San Martino;
- a seguito della pubblicazione vi sono stati 30 giorni per presentare osservazioni al piano;
- in tale periodo sono pervenute le seguenti 15 osservazioni, di cui n. 4 fuori termine:

Elenco delle osservazioni al TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI

N.	N. Protocollo – Data	Nominativo	OSSERVAZIONE
1	9344 del 21.10.2022	Lucatello Filippo	Richiesta di stralcio della previsione di "Progetto Unitario" contenuta nella scheda "Edificio di valore storico testimoniale" (allegato "B" alle N.T.O.) n. 25 a seguito della modifica introdotta nel P.I. adottato e tenuto conto del fatto che si tratta di due unità immobiliari con proprietà distinte.
2	9867 del 08.11.2022	Pettenuzzo Rico e Renzo	Richiesta di modifica/correzione dell'indicazione grafica del fabbricato individuato come "Annesso non funzionale" nella scheda progetto n. "42" – allegato "D" alle N.T.O. (rilevata discrepanza tra estratto foto area ed estratto di mappa catastale)
3	9868 del 08.11.2022	Canton Graziano	A seguito dell'istruttoria tecnica dell'istanza presentata dall'osservante in sede di redazione del Terzo P.I. (prot. n. 8430 del 24.09.2021) si chiede nuovamente l'individuazione del fabbricato di proprietà come "Annesso non funzionale alla conduzione del fondo" in quanto la disciplina urbanistica dell'art. 49.1, così come modificato dal Terzo P.I., permette il recupero dell'edificio in oggetto con cambio di destinazione d'uso nei limiti dell'indice di edificabilità pari a 1,35 mc/mq non riuscendo però a recuperare l'intera volumetria esistente.
4	9903 del 09.11.2022	Bernardello Vittorio Cesare, Bernardello Luca e Bernardello Antonio Manliko	A seguito dell'istruttoria tecnica dell'istanza presentata dagli osservanti in sede di redazione del Terzo P.I. (prot. n. 9121 del 16.10.2021 e successiva integrazione prot. n. 1684 del 24.02.2022) gli osservanti evidenziano che l'attività esistente non è di tipo "da bloccare" bensì "da confermare", avendo anche goduto di un precedente ampliamento ai sensi della L.R. 55/2012 con pratica autorizzativa ancora in corso. Chiedono al contempo l'assegnazione di una ulteriore superficie di ampliamento di circa 200 mq (l'ampliamento richiesto andrebbe ad interessare i mappali 483 e 485 del foglio 7), al fine di realizzare un ricovero per le autovetture per la loro revisione.
5	10252 del 18.11.2022	Bertocco Antonio	L'osservante richiede quanto segue. 1. Nella scheda n. 2 dell'Allegato "D" viene indicato nelle "note" le tipologie degli interventi effettuabili sul fabbricato ad ovest della proprietà inserito nella scheda, il mappale su cui insiste è il 381 e non il 480 come erroneamente indicato. 2. Secondo quanto disposto dall'art. 51 delle N.T.O. del Terzo P.I. viene preclusa la possibilità di affittare solo uno dei due fabbricati, ma entrambi gli edifici e l'intera area alla stessa ditta, la cui attività che si inserirà dovrà avere tutti i requisiti indicati all'articolo precedentemente citato delle N.T.O. Il capannone insistente sul mappale 381 ad ovest della proprietà rimarrebbe, per il momento, in carico all'osservante in quanto sono depositati materiali

			relativi all'attività cessata. L'osservante chiede la possibilità di affittare i capannoni disgiuntamente con una propria area di pertinenza.
6	10372 del 24.11.2022.	Ponzin Maurizio (tecnico incaricato da Bernardi Silvia)	Ad integrazione dell'istruttoria tecnica dell'istanza presentata dalla signora Bernardi Silvia in sede di redazione del Terzo P.I. (prot. n. 6454 del 22.07.2021) si chiede la cancellazione del grado di tutela del fabbricato ad uso residenziale e di quello ad uso rurale con apposita relazione filologica.
7	10576 del 30.11.2022	Canton Mattia Battista e Mirco Mattia Battista	Gli osservanti chiedono di rimodulare il perimetro dell'area di edificazione diffusa individuata dalla scheda progetto n. "97" al fine di armonizzare i confini catastali dell'area di proprietà con quelli contermini (1), di limitare la possibilità edificatoria ad una sola unità abitativa (2) e di predisporre un'area a manovra e parcheggio tra la proprietà fronte strada e l'area di progetto (3). Inoltre chiedono delucidazione in merito al punto 4.4 "Parcheggi" dell'art. 54.1 ovvero se la scheda progetto n. 97 sia assoggettata o meno all'obbligo di realizzare un'area a parcheggio ad uso pubblico (4).
8	10715 del 06.12.2022	AFINOX Srl (Facco Amelio rappresentate legale)	Si chiede l'eliminazione della prevista zona residenziale di espansione e la conferma della destinazione d'uso produttiva del capannone e dell'area di pertinenza, con modifica della scheda allegato "D" n. 101 e della previsione di "Opera incongrua" al fine di effettuare – anche con più stralci funzionali – tutti gli interventi edilizi di riqualificazione, ristrutturazione e ammodernamento del fabbricato produttivo, ivi compresa la demolizione e ricostruzione, la sopraelevazione e la dotazione di impianti tecnologici alimentati da energie rinnovabili ed ecosostenibili. Si evidenzia che nell'area scoperta potranno essere ricavati tutti gli standards a verde e parcheggi privati e sarà previsto un ulteriore collegamento alla viabilità, tramite esecuzione di un nuovo accesso carraio dalla strada comunale "via Volta" in aggiunta a quello da "via L. Da Vinci".
9	10730 del 06.12.2022	AFINOX Srl (Facco Amelio rappresentate legale)	Richiesta di conferma dell'unità produttiva della ditta Afinox srl, come attualmente in essere, la quale andrà ad integrarsi ed espandersi nell'area e nel capannone a sud di recente acquisizione, tramite ristrutturazione radicale.
10	10740 del 06.12.2022	Zaramella Giancarlo	Si chiede la revisione dell'istruttoria tecnica dell'istanza presentata in sede di redazione del Terzo P.I., prot. n. 6709 del 29.07.2021, al fine di ampliare fino al 5% la Z.T.I.O. "Residenziale diffusa" a ricomprendere il terreno di proprietà del richiedente. A supporto di quanto richiesto, l'osservante presenta anche un rilievo dei luoghi: l'area in ampliamento ha una superficie di 640 mq che è inferiore all'ampliamento ammesso di massimo 5% (12.309 mq).
11	10885 del 13.12.2022	Salvato Bruna (ditta "Immobiliare Finco Renato snc")	Richiesta di modifica della scheda progetto n. "48" (Z.T.I.O. 2.4) al fine di poter aumentare la volumetria predefinita a 3.000 mc per la realizzazione di n. 3 fabbricati bifamiliari tramite PUA o Permesso di Costruire Convenzionato.
12	397 del 17.01.2023 (FT)	Tonellato Franco Carmelo	Osservazioni puntuali all'elaborato "05 N.T.O.". 1) Art. 6 "Crediti edilizi" - Punto 10 – (vedasi allegato) 2) Art. 22 "Viabilità Fasce di rispetto stradale" - Punto 8 – (vedasi allegato) 3) Capo 8 Uso del Suolo - Punto 2.2.2 Parametri urbanistici ecc. Edific. Consolidata/diffusa – (vedasi allegato) 4) Capo 8 Uso del Suolo - Punto 2.2.2 Parametri urbanistici ecc. Edific. Consolidata/diffusa – (vedasi allegato) 5) Art. 49.1 e 49. 2 – Z.T.I.O. di urbanizzazione consolidata 8. Interventi ammessi - Punto a – (vedasi allegato) Idem per le Aree ad edificabilità diffusa 6) Art. 49.1 e 49. 2 – Z.T.I.O. di urbanizzazione consolidata - 4.4. Parcheggi – (vedasi allegato) 7) Art. 51 – Attività produttive in zona impropria - Disposizioni generali – (vedasi allegato) 8) Art. 51.4.1– Riutilizzo delle strutture edilizie dismesse – (vedasi allegato) 9) Art. 51.3 - Attività da trasferire – (vedasi allegato) 10) Art. 55 – Il territorio agricolo - 10. Recupero degli edifici esistenti – (vedasi allegato) Idem per il successivo punto C TERRITORIO AGRICOLO DI CONNESSIONE NATURALISTICA. 11) Ai fini della L 122/1989 come si calcola la quantità di parcheggio privato negli interventi privati. – (vedasi allegato)
13	669 del 24.01.2023 (FT)	Lucatello Filippo	L'osservante chiede di individuare il fabbricato di proprietà ricadente sul mappale n. 296 del foglio 8 come "opera incongrua" da iscrivere nel

			RECRED (Volume 590 mc), tenuto conto dei vincoli che gravano nell'area e delle previsioni del vigente Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA).
14	733 del 26.01.2023 (FT)	Ghion Luca (in qualità di Responsabile Area Servizi Tecnici Urbanistica, Edilizia Privata	In ordine alla cartografia adottata chiede vengano inserite le seguenti variazioni conseguenti ad atti compiuti successivamente alla presente variante al P.I. o alla correzione di eventuali errori cartografici, come segue: 1) Adozione di variante urbanistica (adeguamento del presente PI) in ordine all'approvazione del progetto definitivo: "*Adeguamento dello scaricatore di piena per reti fognarie miste in via Finco in Comune di Campo San Martino (PD) - P1280*"; 2) Aggiornare il 3° P.I. e la relativa parte documentale/cartografica secondo le seguenti disposizioni: - PUA 3 - già eseguito/completato; - PUA 7 - già eseguito/completato; - PUA 8 - già eseguito/completato; - APP 4 - località Campo San Martino - già perfezionato/completato; - APP 4 - località Marsango - già perfezionato/completato; - 06SUAP07 - loc. Marsango - già eseguito/completato - Farmacia Lusiani; - 06SUAP13 - loc. Busiago - già eseguito/completato - lmp. edile Sellato e Toniolo snc; - 06SUAP38 - loc. Marsango - già eseguito/completato - Arneg S.p.a.; - 07SUAP01 - loc. Marsango - già eseguito/completato - Arneg S.p.a.; - 08SUAP01 - loc. Marsango - già eseguito/completato - Arneg S.p.a.; - 09SUAP02 - loc. Marsango - già eseguito/completato - Arneg S.p.a..
15	847 del 30.01.2023 (FT)	Bruseghin Filippo, Calzarotto Michela e Bruseghin Claudia	"Verde privato" presente nell'area di proprietà, o la sua riperimetrazione, escludendo la particella catastale n. 1555 del foglio 12 al fine di demolire e ricostruire, proprio nel suddetto mappale, l'edificio esistente ricadente in fascia di rispetto stradale (mappali 1163 e 1164 del foglio 12).

VERIFICATI i contenuti delle 15 osservazioni pervenute e sottoposte le stesse all'estensore della variante per l'espressione dei relativi pareri;

VISTA la documentazione trasmessa dal professionista incaricato, dott. Pianificatore Michele Miotello, firmata in data 27.02.2023, allegata al presente atto, che ha valutato la compatibilità delle osservazioni pervenute ai contenuti della Variante e alla normativa urbanistica vigente, nonché all'organico sviluppo urbanistico del territorio, esprimendo parere sulle stesse;

VISTA la documentazione del 03/04/2023 prot. 2804 relativa alla valutazione di compatibilità idraulica del TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI redatta ai sensi della DGRV 3637/2002 e s.m.i. dal Dott. Ingegnere Giuliano Zen per conto del dott. Pianificatore Michele Miotello, atta a soddisfare le richieste del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, del Consorzio di Bonifica Brenta e della Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Brenta prot. 7827 del 04/05/2023, pervenuto il 04/05/2023 prot. 3708;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. 7254 del 16/05/2023, pervenuto il 16/05/2023 prot. 4110;

VISTO il parere favorevole della Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio Civile di Padova prot. 283518 del 25/05/2023, pervenuto il 25/05/2023 prot. 4418;

VISTA la seguente documentazione a firma del dott. Pianificatore Michele Miotello:
- Rapporto Ambientale Preliminare – Verifica di assoggettabilità alla VAS, del 06/12/2022;
- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A. (allegato "E" alla D.G.R.V. 1400/2017), del 06/12/2022;
- Controdeduzioni alle osservazioni, istruttoria tecnica, parere del valutatore, del 27/02/2023;
- Relazione di non necessità della V.Inc.A.- INTEGRAZIONE, del 04/03/2023

VISTO il parere sulle osservazioni a firma dott. Pianificatore Michele Miotello del 20.06.2023, prot. 5215, allegato alla presente;

RICORDATO che gli elaborati di variante saranno aggiornati a seguito dell'esito espresso con la presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale sulle osservazioni presentate e, successivamente, inviati agli enti superiori per competenza dopo l'approvazione del presente TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dal combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165", dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Campo San Martino, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 10/04/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90;

ACCERTATO che in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004, con particolare riferimento alle competenze del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del Piano degli Interventi e delle varianti allo stesso;

VISTI
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 18 "*procedimento di formazione, efficacia e varianti al Piano degli Interventi*";
- la Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14;
- lo statuto dell'Ente;

VISTO i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, resi dai competenti Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

SENTITO il Segretario Comunale relativamente alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

SENTITO il Sindaco che:
- dà lettura dell'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 che recita: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";
- segnala che sono pervenute le seguenti 15 osservazioni:

OSSERVAZIONE N. 1 – prot. 9344 del 21.10.2022 - Lucatello Filippo
OSSERVAZIONE N. 2 – prot. 9867 del 08.11.2022 - Pettenuzzo Rico e Renzo
OSSERVAZIONE N. 3 – prot. 9868 del 08.11.2022 - Canton Graziano
OSSERVAZIONE N. 4 – prot. 9903 del 09.11.2022 - Bernardello Vittorio Cesare, Luca e Antonio Manliko
OSSERVAZIONE N. 5 – prot. 10252 del 18.11.2022 - Bertocco Antonio
OSSERVAZIONE N. 6 – prot. 10372 del 24.11.2022 - Ponzin Maurizio (tecnico incaricato da Bernardi Silvia)
OSSERVAZIONE N. 7 – prot. 10576 del 30.11.2022 - Canton Mattia Battista e Mirco Mattia Battista
OSSERVAZIONE N. 8 – prot. 10715 del 06.12.2022 - AFINOX Srl (Facco Amelio rappresentate legale)
OSSERVAZIONE N. 9 – prot. 10730 del 06.12.2022 - AFINOX Srl (Facco Amelio rappresentate legale)
OSSERVAZIONE N. 10 – prot. 10740 del 06.12.2022 - Zaramella Giancarlo
OSSERVAZIONE N. 11 – prot. 10885 del 13.12.2022 - Salvato Bruna (ditta "Immobiliare Finco Renato snc")
OSSERVAZIONE N. 12 – prot. 397 del 17.01.2023 (FT) – geom. Tonellato Franco Carmelo
OSSERVAZIONE N. 13 – prot. 669 del 24.01.2023 (FT) - Lucatello Filippo

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

Sindaco: il piano che è stato in precedenza adottato ha avuto parere favorevole dei vari enti preposti. Sono state presentate 15 osservazioni. Leggo l'art. 78 del D.Lgs n. 267/2000 per quanto riguarda le parti relative all'obbligo di astensione: "1. *Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.*
2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado." ...

Alle ore 21.19 esce il Consigliere Lucatello e non partecipa alla discussione e alla votazione in quanto parente entro il quarto grado del titolare di una osservazione al Terzo Piano degli Interventi.
Presenti 8 consiglieri.

Sindaco: non c'è la volontà di entrare nel merito di ogni singola osservazione. Voteremo tutte le osservazioni e poi il piano.

Consigliere Ancilotto: Domande: Nel periodo dal 25.03.2021 al 15.06.2022 sono state ricevute n. 69 osservazioni. Queste sono state elencate nella relazione presentata dall'architetto Miotello al Consiglio del 28.09.2022, omettendo il nome del richiedente.
Oggi, in fase di Approvazione del Piano, viene presentata una "*Proposta di controdeduzione alle osservazioni*" dell'arch. Miotello contenente 15 nuove osservazioni, che presentano in chiaro il nome del presentatore.
Chiediamo che differenza c'è tra le prime 69 osservazioni e le successive 15 nuove osservazioni?
Perché le prime 69 non hanno i nomi e le successive 15 li hanno?
E perché solo le ultime 15 osservazioni vengono portate in Consiglio? Le altre 69 chi le approva?

Nel passato Consiglio del 28 settembre 2022 si è proceduto all'adozione del Terzo Piano degli Interventi. In quell'occasione abbiamo potuto sentire una interessante esposizione degli architetti Miotello e Ghion sulle motivazioni ed obiettivi di piano, e vedere la proiezione dei relativi elaborati grafici. Abbiamo riconosciuto che si trattava di un ottimo lavoro e abbiamo ringraziato i tecnici. Ma ci siamo soprattutto focalizzati sulla pubblicità che per legge doveva essere data al provvedimento, che a nostro avviso è stata disattesa. La Legge Regionale n. 11 anno 2004 parla chiaro: L'articolo 18 al comma 2 recita: "*L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati"*. Ed ancora: "*Il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna", ed è previsto anche che la notizia venisse pubblicata su almeno due quotidiani a diffusione locale"*.

Addirittura, prima dell'adozione del piano, dice la legge. Il sindaco ci ha risposto che la pubblicazione della delibera costituisce avviso di apertura dei termini. Un po' poco direi. E la pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale? Ci sembra un po' poco come pubblicità alla cittadinanza di questo provvedimento. E manca la pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale.
A dicembre 2022, quindi dopo l'adozione, l'Amministrazione ha diffuso l'opuscolo "*Lavori pubblici 2020-2022. Riqualificazione urbana del centro e altre opere pubbliche*".
Sull'adozione del Terzo Piano degli Interventi non c'era una riga in questa pubblicazione. Eppure, è un provvedimento che impatta in maniera significativa sulla vita e sulle proprietà di tanti cittadini.
Avevamo anche proposto che venissero tenute assemblee nelle tre frazioni. Proposta non raccolta.
Noi secondo le nostre possibilità abbiamo organizzato una assemblea sul tema, che si è tenuta proprio la sera dopo il consiglio del 28 settembre, con buona partecipazione di pubblico.
Ancora una volta quindi un provvedimento ottimo sulla carta è rimasto confinato tra gli addetti ai lavori. 15 osservazioni non sono poi tante, su un comune come Campo San Martino.
In sede di adozione il nostro gruppo, ad eccezione di Stefano Scantamburlo, aveva votato contro il piano, specificando che la motivazione era esclusivamente per la mancata pubblicità.
Ormai l'iter di approvazione del Terzo Piano Interventi, con l'approvazione di stasera, è concluso.
Nel suo complesso riconosciamo che è stato un buon lavoro, le motivazioni le abbiamo condivise.
C'è stato il neo, che abbiamo ampiamente sottolineato, della mancata pubblicità tuttavia, intendiamo rispettare il lavoro dei tecnici e di chi ha inviato osservazioni che, nel rispetto della legge, hanno permesso loro di ottenere legittimi vantaggi nel miglioramento della propria situazione economica familiare e nel tessuto immobiliare comunale. Il nostro voto sarà di approvazione.
Voto sulle osservazioni: favorevole
Voto sul Terzo Piano degli Interventi: favorevole

Sindaco: le 69 manifestazioni di interesse pervenute erano generalizzate. Queste 15 osservazioni sono specifiche e pertanto riportano il nominativo.

Vicesindaco Tonin: la proposta già in fase di adozione è soggetta ad alcune domande che possono essere accolte. Dopo l'adozione ci sono delle osservazioni puntuali che hanno carattere specifico.

Si procede alle votazioni:

- Si pone in votazione complessivamente le osservazioni pervenute, unitamente al parere espresso sulle stesse (contenuto nella documentazione agli atti dell'Ente con prot. n. 5215 del 20.06.2023, a cui si rinvia) con il seguente esito:

Presenti: n. 8
Assenti: n. 5 (Sandonà, Cavinato, Mastropasqua, Mazzonetto, Lucatello)
Favorevoli: n. 8
Astenuti: n. 0
Contrari: n. 0

- Sulla scorta dell'esito della votazione complessiva, le osservazioni sono accolte con le variazioni riportate nel parere espresso dal progettista del TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI, dott. Pianificatore Michele Miotello, riportato nella documentazione agli atti dell'ente con prot. n. 5215 del 20.06.2023;

- Esaurita la votazione complessiva sulle osservazioni, il Sindaco pone a votazione generale la proposta di deliberazione di APPROVAZIONE DEL TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI, con il seguente risultato:

- Presenti: n. 8
- Assenti: n. 5 (Sandonà, Cavinato, Mastropasqua, Mazzonetto, Lucatello)
- Favorevoli: n. 8
- Astenuti: n. 0
- Contrari: n. 0

Sulla scorta dell'esito delle votazioni

DELIBERA

1. **Di APPROVARE**, per le motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 11/2004, il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dal professionista incaricato dott. Pianificatore Michele Miotello, adottati con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 28.09.2022, con le variazioni apportate a seguito dell'accoglimento delle su esposte osservazioni;

2. **Di DARE ATTO** che gli elaborati saranno aggiornati a seguito dell'esito espresso con la presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale sulle osservazioni presentate e conseguentemente inviati agli enti superiori per competenza dopo l'approvazione del presente TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI;

3. **Di DEMANDARE** al professionista incaricato alla redazione del Piano ogni ulteriore adempimento per l'aggiornamento finale degli elaborati di Piano a seguito della presente approvazione dello stesso;

4. **Di DARE ATTO** che il TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI diventa efficace dopo 15 giorni di pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 18, comma 6 della L.R. 11/2004;

5. **Di DARE ATTO** che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004, demandando al Responsabile dell'area Tecnica – Urbanistica, Edilizia Privata ogni altro atto o provvedimento, ed in particolare:
   - la trasmissione dell'aggiornamento del Quadro Conoscitivo (Q. C.) di cui all'articolo 11 bis della L.R. 11/2004, alla Giunta Regionale, atteso che tale adempimento è condizione per la pubblicazione del piano stesso;
   - la trasmissione di una copia integrale del Piano approvato alla Provincia di Padova;
   - il deposito di una copia integrale del Piano approvato presso la sede del comune per la libera consultazione;
   - la pubblicazione all'albo pretorio dell'ente del Piano approvato dando atto nell'avviso dell'avvenuta trasmissione del Q. C. alla Giunta Regionale;

6. **Di DARE ATTO** che fino a quando la variante come sopra approvata non sarà divenuta efficace, troveranno applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art.12 comma 3 del DPR 6giugno 2001, n. 380, ed ai sensi dell'art. 29 della LR 11/2004, per quanto applicabili;

7. **Di DISPORRE** che gli elaborati del TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI, debitamente adeguati a seguito dell'accoglimento / controdeduzione delle osservazioni vengano successivamente messi a disposizione del pubblico a cura degli Uffici comunali per la libera consultazione e che copia integrale del Piano approvato venga pubblicata sul sito web del Comune;

Il Sindaco – Presidente mette ai voti, nelle forme di legge, la proposta di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che ottiene il seguente esito:

Presenti: n. 8
Assenti: n. 5 (Sandonà, Cavinato, Mastropasqua, Mazzonetto, Lucatello)
Favorevoli: n. 8
Astenuti: n. 0
Contrari: n. 0

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Alle ore 21.28 entra il Consigliere Lucatello. Consiglieri presenti n. 9

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 20-06-23 Il Responsabile del servizio Ghion Luca _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Visto Data 20-06-23 Il Responsabile del servizio Zonato Patrizia _____

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente	**Il Segretario Comunale**
Tardivo Dario Luigi	Reffo Ersilio
_____	_____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio a far data dal _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Il Segretario Comunale

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

_____

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimita', ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

_____

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)